

**CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL
PROGETTO “ASSISTENZA TECNICA ALLA REGIONE
MOLISE PER IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA’ DI
RICERCA E MONITORAGGIO FAUNISTICO”**

TRA

La REGIONE MOLISE – C.F. 00169440708 – (di seguito denominata “Regione”), con sede in Campobasso, Via Genova 11, rappresentata dall’Ing. Massimo Pillarella nato a Campobasso il 14/03/1960 C.F. PLLMSM60C14B519Q , in qualità di “Direttore del II Dipartimento - Risorse finanziarie - Valorizzazione ambiente e risorse naturali - Sistema regionale e autonomie locali”, domiciliato per la carica presso la sede regionale in Via Genova 11 - Campobasso

E

il FORMEZ PA – Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l’ammodernamento delle P.A. , C.F. 80048080636 (di seguito denominato “Formez PA”) P.I. 06416011002, con sede in Roma a Viale Marx, 15, 00137 nella persona del Presidente e legale rappresentante Prof. Alberto Bonisoli, nato a Castel D’Ario (MN) il 26/12/1961, domiciliato per la carica presso la sede legale

PREMESSO

- che la Regione, nell’interesse della collettività, ha necessità di avviare azioni volte al miglioramento coordinamento delle attività di ricerca e monitoraggio faunistico;

- che la Regione, ha richiesto via PEC a Formez PA in data 12/11/2019, l’elaborazione di una proposta progettuale per l’attuazione di azioni relative al monitoraggio dei dati dall’Osservatorio Regionale Tecnico/scientifico degli habitat naturali e delle popolazioni faunistiche al fine di ottimizzare le risorse e la gestione dei fondi per il funzionamento dello stesso; e all’assistenza tecnica nella proposizione e progettazione

di interventi tecnici di gestione faunistica finalizzati al controllo delle popolazioni di specie animali che arrecano danni alle colture agricole e al patrimonio zootecnico;

- che il Formez PA ha già collaborato con la Regione nell'ambito di diversi interventi di assistenza tecnica;

- che il Formez PA ha maturato, con riferimento al tema oggetto della presente Convenzione, una significativa esperienza;

- che il Decreto Legislativo del 25 gennaio 2010 n. 6, in materia di riorganizzazione del Centro di formazione Studi (Formez) all'articolo 2, comma 1, prevede che le Amministrazioni associate possono avvalersi del Formez PA per le finalità ivi previste;

- che il citato Decreto Legislativo n. 6/2010 all'articolo 2, commi 2 e 3, prevede che il Formez PA può svolgere ogni altra attività attribuita mediante apposito accordo dal Dipartimento della Funzione Pubblica o dalle altre amministrazioni di cui all'art. 1 del citato decreto, tra le quali le regioni, e che nell'espletamento dei compiti istituzionali le attività affidate direttamente dalle amministrazioni centrali e associate a Formez PA sono considerate attività istituzionali;

- che le attività oggetto della presente convenzione risultano coerenti con la nuova missione istituzionale del Formez PA, così come individuata nella seduta assembleare del 14 novembre 2014;

- che il Formez PA è organismo "in house" al Dipartimento della Funzione Pubblica che ne detiene la quota associativa maggioritaria ed è partecipato esclusivamente dal Dipartimento della Funzione Pubblica e altri associati pubblici;

- che con nota del 13/04/2017 l'ANAC ha reso specifico parere in ordine alla natura giuridica di Formez PA come organismo *in house* rispetto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, alle Amministrazioni dello Stato e agli enti associati;

- che il Formez PA è sottoposto al controllo dei propri associati che partecipano all'Assemblea degli Associati;

- che il Formez PA opera unicamente in base agli indirizzi ed alle direttive emanate dall'Assemblea degli Associati e che in particolare l'Assemblea degli Associati del Formez PA, nell'esercizio di tali prerogative, approva:

- il Piano Triennale delle attività ed i relativi aggiornamenti annuali valutandone l'attuazione tecnico-finanziaria;
- il Regolamento di organizzazione, contabilità ed amministrazione;
- il Bilancio di previsione ed il bilancio consuntivo.

- che, in particolare, il Piano Triennale delle attività ed i relativi aggiornamenti annuali specificano le tipologie di attività che Formez PA, nell'ambito della propria missione istituzionale, è tenuto a svolgere per i propri Associati alle condizioni da questi ultimi determinate;

- che il Formez PA svolge la parte prevalente della propria attività a favore dei propri associati; può svolgere, ai sensi dell'art. 5 dello statuto, attività rientranti nell'ambito delle finalità indicate del D.lgs. n. 6/2010 e nello statuto stesso per conto di soggetti terzi estranei all'associazione in misura mediamente non superiore al 4%;

- che le attività del Formez PA sono sovvenzionate prevalentemente dagli stanziamenti previsti dalla legge annuale sul bilancio dello Stato, dai contributi versati annualmente dagli associati, nonché dalle risorse economiche corrisposte da questi ultimi a fronte delle attività che essi possono richiedere al Formez PA nei limiti dei costi sostenuti per tali attività;

- che la Regione ha aderito in qualità di socio al Formez PA in particolare per l'attività svolta da questo Centro a favore delle Regioni e degli Enti Locali;

- che in tale quadro la stessa Regione intende avvalersi dell'assistenza tecnica del

Formez PA ai fini di detta attività, come previsto dal D. Lgs. 25 gennaio 2010 n. 6;

- che è di esclusiva competenza della Regione la determinazione dei contenuti, delle modalità e delle condizioni anche economiche del presente affidamento, nonché dei suoi seguiti, anche attraverso la nomina di un responsabile per detto affidamento - facente capo al II Dipartimento "Risorse finanziarie - Valorizzazione ambiente e risorse naturali sistema regionale e autonomie locali" che potrà procedere ad ogni opportuno controllo in itinere delle attività oggetto della presente convenzione;

- che il Formez PA, nelle materie rientranti nella sua sfera di attività, quali precisate dal Piano Triennale ed dai relativi aggiornamenti annuali, è, pertanto, tenuto a eseguire gli affidamenti conferiti dalle Regioni socie, alle condizioni e secondo le indicazioni da queste impartite, e in costante rapporto con il Settore di riferimento tecnico;

- che il nuovo Codice degli appalti e delle concessioni, D. Lgs. 50/2016, all'art. 5 ha escluso espressamente dall'ambito di applicazione del codice gli affidamenti "in house";

- che l'art. 192 del Codice degli appalti ha istituito presso l'A.N.A.C., l'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di propri soggetti in house ai sensi dell'art. 5 del decreto;

- che l'A.N.A.C., con delibera n. 1042 del 14/11/2018 ha deliberato l'iscrizione al citato Elenco della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica e delle amministrazioni associate, ivi compresa Roma Capitale, in quanto enti che detengono il controllo analogo congiunto in relazione agli affidamenti in regime di in house providing a FORMEZ PA; l'A.N.A.C. ha disposto, altresì, l'integrazione della composizione degli enti che detengono il citato controllo analogo, con l'Agenzia per la Coesione Territoriale e l'Agenzia per l'Italia Digitale con delibera n. 217 del

26/03/2019, con il Ministero dell'Interno con delibera n. 808 del 18/09/2019 ;con il Ministero della Salute e con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con delibera n. 922 del 16 Ottobre 2019;

- che le risorse economiche necessarie per la realizzazione del Progetto “**assistenza tecnica alla regione Molise per il coordinamento delle attività di ricerca e monitoraggio faunistico**”, sono a carico del CAP: 76005 “Osservatorio Regionale Tecnico/scientifico degli habitat naturali e delle popolazioni faunistiche – Art. 9 ter L.r. 19/93” del bilancio pluriennale 2019/2021 di esercizio della Regione Molise, missione 16 – Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca; Programma 02 – Caccia e Pesca; Titolo 1 – Spese correnti; Macro Aggregato 110 – Altre spese correnti; Piano finanziario Livello 4 – Altre spese correnti n.a.c., dell'Amministrazione Regionale;

TUTTO CIÒ PREMESSO,

LA REGIONE E IL FORMEZ PA

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 - Premessa

La premessa è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente Atto. Le modalità di attuazione, operative ed esecutive, della presente convenzione, sono determinate in considerazione della natura giuridica del Formez PA e del rapporto intercorrente tra lo stesso e la Regione associata, così come specificato in tutti i punti della premessa.

ART. 2 – Oggetto

La Regione si avvale del Formez PA per la realizzazione delle attività elencate nel progetto esecutivo (ALLEGATO “A”) intitolato “ASSISTENZA TECNICA ALLA REGIONE MOLISE PER IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA’ DI RICERCA E MONITORAGGIO FAUNISTICO”. Qualsiasi modifica delle attività in corso di attuazione, rispetto a quanto previsto nel progetto esecutivo, dovrà essere autorizzata. La Regione si

riserva la facoltà di non riconoscere spese relative a parti progettuali non autorizzate.

ART. 3 - Durata

La presente convenzione ha durata dalla registrazione della stessa da parte degli organi competenti e fino al 31 dicembre 2021. Il FORMEZ PA si impegna a realizzare il progetto secondo la tempistica prevista nell'allegato A. Eventuali proroghe potranno essere concesse previa formale autorizzazione da parte della Regione, sulla base di motivata richiesta, pervenuta almeno 30 giorni prima della data di conclusione delle attività.

ART. 4 – Modalità di attuazione

La responsabilità dell'attuazione della presente convenzione è del Formez PA, che è tenuto a operare seguendo tutte le indicazioni fornite nella presente convenzione e manterrà costanti rapporti con il II Dipartimento "Risorse finanziarie – Valorizzazione ambiente e risorse naturali sistema regionale e autonomie locali". E' competenza del II Dipartimento "Risorse finanziarie – Valorizzazione ambiente e risorse naturali sistema regionale e autonomie locali" l'individuazione degli indirizzi strategici e l'approvazione di tutti i documenti rilevanti per lo sviluppo delle attività.

La Regione nomina quale referente, responsabile di tutte le attività previste, l'ing. Massimo Pillarella del II Dipartimento "Risorse finanziarie – Valorizzazione ambiente e risorse naturali sistema regionale e autonomie locali", nella persona del referente indicato nel capoverso precedente procederà, altresì, a ogni controllo in itinere ritenuto opportuno delle attività oggetto della presente convenzione, anche in vista di eventuali riprogrammazioni.

Il Formez PA indicherà il proprio referente entro 5 gg. dalla firma della presente convenzione. Ogni variazione relativa a detto nominativo dovrà essere sollecitamente comunicata alla Regione e approvata dalla stessa.

Art. 5 – Gruppo di lavoro

Formez PA organizza il gruppo di lavoro tenendo conto delle caratteristiche professionali

necessarie per lo svolgimento delle attività.

Per la selezione dei componenti del gruppo di lavoro che non siano dipendenti di Formez PA, quest'ultimo si atterrà a principi di trasparenza e parità di trattamento, sulla base della procedura vigente presso il Centro.

Art. 6 – Finanziamento e Rendicontazione

La Regione Molise erogherà al Formez PA, a copertura dei costi sostenuti per le attività oggetto dell'affidamento appositamente documentati dal Formez PA, un finanziamento pari a € 155.000,00 (centocinquantacinquemila/00), fuori campo applicazione IVA in quanto attività istituzionale, così come articolato nei piani finanziari contenuti nel progetto esecutivo allegato alla convenzione.

La rendicontazione avverrà sulla base degli ambiti descritti nell'allegato A alla presente Convenzione.

I costi generali e i costi indiretti non potranno in ogni caso superare il 10% del valore dei costi diretti ammissibili per il personale. La rendicontazione dei costi indiretti da parte di Formez PA avviene applicando un tasso forfettario fino al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale. Si intendono per:

- a. costi indiretti quei costi che non sono o non possono essere collegati direttamente a un'attività specifica dell'ente. Tali costi comprendono di norma le spese amministrative di cui alla circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.40 del 7 dicembre 2010, recante "Costi ammissibili per gli enti *in house*"
- b. costi del personale quei costi chiaramente identificabili derivanti da un accordo tra il datore di lavoro e il lavoratore per il personale interno o da contratti di prestazione di servizi per il personale esterno.

L'importo pari a € 155.000,00 (centocinquantacinquemila/00) sarà erogato nel modo seguente:

1. una prima tranche di pagamento pari al 30% dell'ammontare complessivo dopo la sottoscrizione della convenzione, previa presentazione delle seguente documentazione:

a. formale richiesta di erogazione del pagamento;

b. nota di debito;

2. una seconda tranche intermedia sarà disposta dopo 6 mesi dalla sottoscrizione previa presentazione della seguente documentazione, firmata digitalmente dal Dirigente dell'Amministrazione Finanza e Controllo di Formez PA:

a. formale richiesta di erogazione del pagamento intermedio;

b. relazione tecnica periodica che dia conto dello stato di avanzamento delle attività svolte, articolata sulla base delle attività previste nel progetto esecutivo;

c. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) relativa alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività, così come descritte nella relazione tecnica al punto precedente, che devono corrispondere a pagamenti effettuati;

d. rendiconto dettagliato delle spese effettivamente sostenute di cui al punto precedente articolato in coerenza con lo schema di budget contenuto nel progetto esecutivo;

e. dichiarazione attestante l'adempimento di tutte le prescrizioni fiscali e previdenziali.

Il totale cumulato dei pagamenti, a titolo di prefinanziamento e di pagamento intermedio, non potrà superare il 90% del costo complessivo.

3. una terza tranche intermedia sarà disposta dopo 12 mesi dalla sottoscrizione previa presentazione della seguente documentazione, firmata digitalmente dal Dirigente dell'Amministrazione Finanza e Controllo di Formez PA:

a. formale richiesta di erogazione del pagamento intermedio;

b. relazione tecnica periodica che dia conto dello stato di avanzamento delle attività svolte, articolata sulla base delle attività previste nel progetto esecutivo;

	c. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)	
	relativa alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività, così	
	come descritte nella relazione tecnica al punto precedente, che devono corrispondere	
	a pagamenti effettuati;	
	d. rendiconto dettagliato delle spese effettivamente sostenute di cui al punto precedente	
	articolato in coerenza con lo schema di budget contenuto nel progetto esecutivo;	
	e. dichiarazione attestante l'adempimento di tutte le prescrizioni fiscali e previdenziali.	
	Il totale cumulato dei pagamenti, a titolo di prefinanziamento e di pagamento	
	intermedio, non potrà superare il 90% del costo complessivo.	
	4. una quarta tranche intermedia sarà disposta dopo 18 mesi dalla sottoscrizione previa	
	presentazione della seguente documentazione, firmata digitalmente dal Dirigente	
	dell'Amministrazione Finanza e Controllo di Formez PA:	
	a. formale richiesta di erogazione del pagamento intermedio;	
	b. relazione tecnica periodica che dia conto dello stato di avanzamento delle attività	
	svolte, articolata sulla base delle attività previste nel progetto esecutivo;	
	c. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)	
	relativa alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività, così	
	come descritte nella relazione tecnica al punto precedente, che devono corrispondere	
	a pagamenti effettuati;	
	d. rendiconto dettagliato delle spese effettivamente sostenute di cui al punto precedente	
	articolato in coerenza con lo schema di budget contenuto nel progetto esecutivo;	
	e. dichiarazione attestante l'adempimento di tutte le prescrizioni fiscali e previdenziali.	
	Il totale cumulato dei pagamenti, a titolo di prefinanziamento e di pagamento	
	intermedio, non potrà superare il 90% del costo complessivo.	
	Il pagamento del saldo sarà disposto previa presentazione della seguente documentazione,	

firmata digitalmente dal Dirigente dell'Amministrazione Finanza e Controllo di Formez PA:

a. formale comunicazione della data di conclusione delle attività;

b. formale richiesta di erogazione del saldo;

c. relazione tecnica conclusiva sulle attività svolte, articolata sulla base delle attività previste nel progetto esecutivo;

d. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

relativa alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività, così come descritte nella relazione tecnica di cui al punto precedente, che devono corrispondere a pagamenti effettuati;

e. rendiconto analitico delle spese effettivamente sostenute di cui al punto precedente articolato in coerenza con lo schema di budget contenuto nel progetto esecutivo;

f. dichiarazione attestante l'adempimento di tutte le prescrizioni fiscali e previdenziali.

La richiesta di saldo dovrà essere presentata completa della documentazione citata entro 90 giorni dalla data di conclusione delle attività.

Le note di debito relative a ciascuna erogazione dovranno essere emesse dal Formez PA previa positiva valutazione della documentazione descritta da parte della Regione, che si esprime nei 30 giorni successivi alla ricezione della stessa.

Per eventuali storni finanziari tra le voci concernenti le linee di attività previste nel quadro finanziario del progetto esecutivo approvato superiori al 20%, dovrà essere richiesta alla Regione formale autorizzazione. Ove si verificasse una non corrispondenza tra la rendicontazione dei costi e le previsioni contenute nel progetto esecutivo, fatte salve le eventuali variazioni finanziarie autorizzate, la Regione non riconoscerà le spese relative alle parti del progetto modificato.

ART. 7 – Elaborati e prodotti

Tutto il materiale prodotto nell'ambito della presente convenzione, previa indicazione di

quanti ne hanno curato la produzione, potrà essere utilizzato dalla Regione secondo i propri fini istituzionali, nonché dal Formez PA a seguito di approvazione da parte della Regione stessa.

ART. 8 Assicurazioni contro gli infortuni

Il Formez PA provvederà ad assicurare tutte le persone impegnate nelle attività realizzate in applicazione della presente convenzione, a esclusione dei dipendenti della Regione Molise, contro gli infortuni sul lavoro secondo le norme vigenti.

ART. 9 Revoca del finanziamento

La Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento relativo al progetto qualora il Formez PA non dovesse rispettare i termini, le condizioni e le modalità di attuazione previsti dalla presente convenzione e dal progetto esecutivo.

In tale ipotesi, saranno comunque riconosciute al Formez PA le spese eventualmente sostenute e gli impegni vincolanti assunti a fronte di attività già svolte alla data di comunicazione della revoca.

ART. 10– Osservanza della normativa nazionale e comunitaria

In tutti gli affidamenti a soggetti esterni il Formez PA resta impegnato all'osservanza delle norme nazionali e comunitarie in materia di appalti di servizi e forniture.

ART. 11 Trattamento dei dati personali

Il Formez PA si impegna a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati, documenti e notizie, riguardanti sia i dipendenti che l'Amministrazione Regionale, di cui fosse venuto a conoscenza in forza della presente convenzione, senza formale autorizzazione dell'Amministrazione Regionale medesima e dei singoli dipendenti interessati, assicurando, in ogni caso, la riservatezza in ordine a tutti i dati di cui entrerà in possesso, ai sensi del nuovo Regolamento UE-679/2016 sulla Privacy.

ART. 12 –Foro competente

Qualsiasi controversia in ordine all'esecuzione e/o interpretazione della presente convenzione, verrà in prima istanza definita in via amichevole. Se necessario si ricorrerà al Foro di Campobasso.

ART. 13 – Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio alle norme legislative e regolamentari, nonché alle altre disposizioni vigenti in materia.

PER LA REGIONE

PER IL FORMEZ PA

CENTRO SERVIZI, ASSISTENZA

STUDI E FORMAZIONE

PER L'AMMODERNAMENTO DELLE P.A

PROGETTO ESECUTIVO

ASSISTENZA TECNICA ALLA REGIONE MOLISE PER IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI RICERCA E MONITORAGGIO FAUNISTICO
1. ANAGRAFICA E SINTESI DEL PROGETTO

Titolo del progetto	ASSISTENZA TECNICA ALLA REGIONE MOLISE PER IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI RICERCA E MONITORAGGIO FAUNISTICO		
Piano strategico (Formez PA)			
Committente	Regione Molise – Il Dipartimento - Risorse finanziarie - valorizzazione ambiente e risorse naturali - sistema regionale e autonomie locali		
Programma di riferimento	Fondi Regionali Molise – Bilancio regionale, capitolo 76005		
Area geografica di riferimento	Regione Molise		
Importo commessa	€ 155.000,00		
Data inizio	Dalla registrazione della convenzione	<i>Data fine</i>	31/12/2021
Finalità e obiettivo generale del progetto	Offrire alla Regione Molise assistenza tecnica per il coordinamento delle attività di ricerca e monitoraggio faunistico nonché per la risoluzione di problematiche tecniche connesse alla gestione della fauna selvatica		
Obiettivi specifici del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Monitorare i dati dell'Osservatorio Regionale Tecnico/scientifico degli habitat naturali e delle popolazioni faunistiche al fine di ottimizzare le risorse e la gestione dei fondi per il funzionamento dello stesso; • Fornire assistenza tecnica nella proposizione e progettazione di interventi tecnici di gestione faunistica finalizzati al controllo delle popolazioni di specie animali che arrecano danni alle colture agricole e al patrimonio zootecnico; • Realizzare azioni di collegamento tra l'Osservatorio Regionale Tecnico/scientifico degli habitat naturali e delle popolazioni faunistiche e l'Istituto per la Protezione della Fauna Selvatica (ISPRA) per le attività di assistenza al coordinamento per la ricerca e il monitoraggio della fauna selvatica ai fini di una collaborazione tra i diversi enti competenti nella gestione degli animali selvatici e il supporto alla struttura per l'attività venatoria. 		
Articolazione delle attività	<ul style="list-style-type: none"> • Attuazione delle attività previste dall'Osservatorio Regionale Tecnico/scientifico degli habitat naturali e delle popolazioni faunistiche • Azioni di collegamento tra l'Osservatorio Regionale Tecnico/scientifico degli habitat naturali e delle popolazioni faunistiche e l'Istituto per la Protezione della Fauna Selvatica (ISPRA) che si occupano di ricerca e monitoraggio della fauna selvatica 		
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento delle procedure di programmazione, gestione, e 		

	<p>implementazione delle attività dell'Osservatorio Regionale Tecnico/scientifico degli habitat naturali e delle popolazioni faunistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento delle collaborazione tra l'Osservatorio, l'ISPRA e gli altri enti che si occupano di ricerca e della fauna selvatica
Destinatari del progetto	Cittadini, istituzioni pubbliche e private, stakeholder del settore faunistico
Principali prodotti	<ul style="list-style-type: none"> • Report sull'attività dell'Osservatorio Regionale Tecnico/scientifico degli habitat naturali e delle popolazioni faunistiche • Report sullo stato di monitoraggio sulle popolazioni di specie animali che arrecano danni alle colture agricole e al patrimonio zootecnico e delle relative attività a prevenzione dei danni • Resoconto delle politiche in messe in essere nell'ambito della collaborazione tra l'Osservatorio, l'ISPRA e gli altri enti che si occupano di ricerca e della fauna selvatica

2. QUADRO DI COERENZA DEL PROGETTO

Obiettivo Generale		Precondizioni e criticità		
Offrire alla Regione Molise assistenza tecnica per il coordinamento delle attività di ricerca e monitoraggio faunistico nonché per la risoluzione di problematiche tecniche connesse alla gestione della fauna selvatica		I maggiori fattori critici che si dovranno affrontare nell'attuazione delle azioni progettuali proposte potrebbero derivare dalla molteplicità dei soggetti pubblici coinvolti nella realizzazione degli interventi		
Obiettivi Specifici	Linea di attività	Risultati attesi	Indicatori di Risultato	Indicatori di output
Monitorare i dati dell'Osservatorio Regionale Tecnico/scientifico degli habitat naturali e delle popolazioni faunistiche al fine di ottimizzare le risorse e la gestione dei fondi per il funzionamento dello stesso	Azione A - Attuazione delle attività previste dall'Osservatorio Regionale Tecnico/scientifico degli habitat naturali e delle popolazioni faunistiche	Miglioramento delle procedure di programmazione, gestione, e implementazione delle attività dell'Osservatorio Regionale Tecnico/scientifico o degli habitat naturali e delle popolazioni faunistiche	Giornate di assistenza erogate per la realizzazione delle attività di monitoraggio ed efficientamento/previste	Giornate di assistenza erogate per la realizzazione delle attività di monitoraggio ed efficientamento
Fornire assistenza tecnica nella proposizione e progettazione di interventi tecnici di gestione faunistica finalizzati al controllo delle popolazioni di specie animali che arrecano danni alle colture agricole e al patrimonio zootecnico	Azione A - Attuazione delle attività previste dall'Osservatorio Regionale Tecnico/scientifico degli habitat naturali e delle popolazioni faunistiche	Miglioramento delle procedure di programmazione, gestione, e implementazione delle attività dell'Osservatorio Regionale Tecnico/scientifico o degli habitat naturali e delle popolazioni faunistiche	Giornate di assistenza erogate per la realizzazione delle attività di monitoraggio ed efficientamento/previste	Giornate di assistenza erogate per la realizzazione delle attività di monitoraggio ed efficientamento
Realizzare azioni di collegamento tra l'Osservatorio Regionale Tecnico/scientifico degli habitat naturali e delle popolazioni faunistiche e l'Istituto per la Protezione della Fauna Selvatica	Azione B - Azioni di collegamento tra l'Osservatorio Regionale Tecnico/scientifico degli habitat naturali e delle popolazioni faunistiche e l'Istituto per la Protezione della Fauna Selvatica	Miglioramento delle collaborazioni tra l'Osservatorio, l'ISPRA e gli altri enti che si occupano di ricerca e della	Giornate di assistenza erogate per la realizzazione delle attività di collegamento tra l'Osservatorio e l'ISPRA/previste	Giornate di assistenza erogate per la realizzazione delle attività di collegamento tra l'Osservatorio e l'ISPRA

(ISPRA) per le attività di assistenza al coordinamento per la ricerca e il monitoraggio della fauna selvatica ai fini di una collaborazione tra i diversi enti competenti nella gestione degli animali selvatici e il supporto alla struttura per l'attività venatoria.	(ISPRA) che si occupano di ricerca e monitoraggio della fauna selvatica	fauna selvatica		
---	---	-----------------	--	--

3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.1 Analisi di contesto, strategia e obiettivi

Il programma in cui tale iniziativa rientra si colloca nell'ambito delle iniziative comunitarie, nazionali e regionali per lo studio e tutela del patrimonio faunistico regionale.

La Giunta Regionale del Molise, con delibere n. 154 del 25/02/2018 e n. 304 del 09/08/2019, ha approvato la costituzione dell'Osservatorio Regionale Tecnico/Scientifico degli habitat naturali e delle popolazioni faunistiche e il conseguente disciplinare operativo dello stesso, affidandone l'attività operativa al "Servizio coordinamento e gestione delle politiche europee per agricoltura, acquacoltura e pesca - attività venatoria" del Dipartimento II, anche per il tramite dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo Agricolo, Rurale e della Pesca - ARSARP.

La Regione Molise ha individuato nell'Osservatorio Regionale Tecnico/Scientifico degli habitat naturali e delle popolazioni faunistiche una struttura di particolare interesse e utilità per lo studio e la tutela del patrimonio faunistico regionale nonché per la risoluzione delle problematiche connesse alla gestione della fauna selvatica in relazione alle attività socio-economiche regionali.

La Regione Molise ha riconosciuto, inoltre, allo stesso Osservatorio, in collaborazione con l'Istituto per la Protezione della Fauna Selvatica (ISPRA), il ruolo di coordinamento su scala regionale delle attività di ricerca e monitoraggio della fauna selvatica ai fini di una collaborazione tra i diversi enti competenti nella gestione degli animali selvatici e il supporto alla struttura per l'attività venatoria.

Con la definizione del Disciplinare operativo dell'Osservatorio, la Regione Molise ha riconosciuto allo stesso, tra le altre, le funzioni di assistenza tecnica con particolare riferimento a:

- Regione ed Ambiti Territoriali di Caccia per l'elaborazione dei criteri ed indirizzi per la Pianificazione Faunistica Venatoria;
- interventi tecnici di gestione faunistica, di conservazione delle specie animali selvatiche protette e di incremento, diffusione o controllo di cui all'art. 19 L. 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il rilievo venatorio) ed alla L.R. n. 19 del 10.08.1993;
- proposizione e progettazione di interventi tecnici di gestione faunistica finalizzati al controllo delle popolazioni di specie animali che arrecano danni alle colture agricole e al patrimonio zootecnico;
- elaborazione di proposte tecniche per la gestione e tutela di specie ittiche oggetto di pesca sportiva;
- elaborazione di proposte per la tutela della erpetofauna, interventi per la difesa della biodiversità nella Regione Molise, tutela della fauna cosiddetta minore;

Inoltre, la Regione Molise ha riconosciuto all'Osservatorio attività di coordinamento scientifico e tecnico per:

- la definizione di linee guida ed indirizzo per l'attività di gestione del territorio;
- il coordinamento, su scala regionale, delle attività di cattura temporanea per fini scientifici ed inanellamento ed applicazione delle direttive impartite dall'ISPRA di cui alla L.R. 10 agosto 1993, n. 19 e s.m.i. (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);
- il coordinamento/controllo su scala regionale, tra gli Enti preposti agli accertamenti sanitari per la fauna selvatica.

La Regione Molise ha inoltre previsto che l'Osservatorio svolga attività di indirizzo e coordinamento per le attività di formazione condotte dalle Province, ATC ed altri Enti per la qualificazione, formazione e aggiornamento di operatori faunistici e di controllo faunistico ambientale oltre a organizzazione e aggiornamento di corsi per selecontrolli e selescacciatori ai fini del controllo della fauna selvatica.

Infine, l'Osservatorio svolge attività di monitoraggio in collaborazione con tutti gli altri Enti che si occupano del medesimo settore monitoraggio faunistico con particolare riferimento alle specie di interesse faunistico venatorio.

In tale contesto, è stato chiesto a Formez PA di sviluppare il presente progetto che mira ad offrire alla Regione Molise assistenza tecnica per il coordinamento delle attività di ricerca e monitoraggio faunistico nonché per la risoluzione di problematiche tecniche connesse alla gestione della fauna selvatica.

Il progetto si articola in tre obiettivi specifici:

- Monitorare i dati dell'Osservatorio Regionale Tecnico/scientifico degli habitat naturali e delle popolazioni faunistiche al fine di ottimizzare le risorse e la gestione dei fondi per il funzionamento dello stesso;
- Fornire assistenza tecnica nella proposizione e progettazione di interventi tecnici di gestione faunistica finalizzati al controllo delle popolazioni di specie animali che arrecano danni alle colture agricole e al patrimonio zootecnico;
- Realizzare azioni di collegamento tra l'Osservatorio Regionale Tecnico/scientifico degli habitat naturali e delle popolazioni faunistiche e l'Istituto per la Protezione della Fauna Selvatica (ISPRA) per le attività di assistenza al coordinamento per la ricerca e il monitoraggio della fauna selvatica ai fini di una collaborazione tra i diversi enti competenti nella gestione degli animali selvatici e il supporto alla struttura per l'attività venatoria.

3.2 Risultati attesi e output

Attraverso il presente progetto, il principale risultato atteso dal Committente è quello del miglioramento delle procedure di programmazione, gestione, e implementazione delle attività dell'Osservatorio Regionale Tecnico/scientifico degli habitat naturali e delle popolazioni faunistiche.

Il progetto, attraverso il monitoraggio previsto nell'azione "A – Attuazione delle attività previste dall'Osservatorio Regionale Tecnico/scientifico degli habitat naturali e delle popolazioni faunistiche" mira ad efficientare tutte le politiche inerenti il settore di riferimento al fine di ottenere due fondamentali output:

- la tutela a 360 gradi della fauna selvatica;
- la tutela dell'ambiente e di tutto il tessuto economico, produttivo e sociale coesistente con la stessa fauna.

Attraverso l'Azione B - Azioni di collegamento tra l'Osservatorio Regionale Tecnico/scientifico degli habitat naturali e delle popolazioni faunistiche e l'Istituto per la Protezione della Fauna Selvatica (ISPRA) che si occupano di ricerca e monitoraggio della fauna selvatica si vuole armonizzare tutto il processo teso alla salvaguardia della fauna selvatica e del tessuto produttivo ad essa collegato attraverso il coinvolgimento di tutti gli Enti che, a vario titolo, si occupano del settore faunistico.

4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

4.1 REALIZZAZIONE

<p>OBIETTIVI SPECIFICI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Monitorare i dati dell'Osservatorio Regionale Tecnico/scientifico degli habitat naturali e delle popolazioni faunistiche al fine di ottimizzare le risorse e la gestione dei fondi per il funzionamento dello stesso; • Fornire assistenza tecnica nella proposizione e progettazione di interventi tecnici di gestione faunistica finalizzati al controllo delle popolazioni di specie animali che arrecano danni alle colture agricole e al patrimonio zootecnico; • Realizzare azioni di collegamento tra l'Osservatorio Regionale Tecnico/scientifico degli habitat naturali e delle popolazioni faunistiche e l'Istituto per la Protezione della Fauna Selvatica (ISPRA) per le attività di assistenza al coordinamento per la ricerca e il monitoraggio della fauna selvatica ai fini di una collaborazione tra i diversi enti competenti nella gestione degli animali selvatici e il supporto alla struttura per l'attività venatoria.
<p>DESCRIZIONE</p>	<p>Azione A - Attuazione delle attività previste dall'Osservatorio Regionale Tecnico/scientifico degli habitat naturali e delle popolazioni faunistiche.</p> <p>Tale attività in collaborazione con gli Ambiti Territoriali di Caccia (A.T.C.), le Aziende Sanitarie Locali, l'ISPRA ed altri Enti, nel rispetto delle rispettive competenze, l'Osservatorio Regionale Tecnico-Scientifico degli Habitat Naturali e delle popolazioni faunistiche dovrà provvede all'attività di monitoraggio faunistico, con particolare riferimento alle seguenti specie d'interesse faunistico venatorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • avifauna migratoria cacciabile con analisi del trend delle popolazioni di passo o svernanti anche ai fini di elaborazione di eventuali proposte di regolamentazione dell'attività venatoria; • popolazione di ungulati selvatici e di lagomorfi oggetto di prelievo venatorio; • popolazione di galliformi e lagomorfi oggetto di prelievo venatorio e di ripopolamento e valutazione delle attività gestionali; • popolazioni protette ai sensi di normative Comunitarie, Nazionali e Regionali; • avifauna acquatica ai fini dell' applicazione del DPR 13 marzo 1976 n. 448 (Esecuzione della Convenzione di Ramsar relativa alle zone umide di importanza internazionale); • avifauna migratoria ai fini dell'applicazione della legge 25 gennaio 1983, n. 42 (Ratifica ed esecuzione della convenzione sulla conservazione delle specie migratorie appartenenti alla fauna selvatica, con allegati, adottata a Bonn il 23 giugno 1979); • specie faunistiche endemiche minacciate ai fini dell'applicazione della legge 14 febbraio 1994 n. 124 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione

	<p>sulla biodiversità, con annessi, fatta a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992);</p> <ul style="list-style-type: none"> • specie faunistiche ai fini dell'applicazione delle direttive 79/409 CEE (Direttiva "Uccelli") e 92/43 CEE (Direttiva "Habitat") e del DPR 8 settembre 1997 n. 357; • specie che arrecano danni alle attività agricole, zootecniche o ad altre attività umane ai sensi della L.R. 10/2004. <p>L'osservatorio regionale tecnico-scientifico degli habitat naturali e delle popolazioni faunistiche dovrà provvedere inoltre, all'attività di monitoraggio dei dati relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • stato sanitario delle specie faunistiche oggetto di prelievo venatorio; • abbattimenti effettuati nell'attività venatoria al fine di costituire una banca dati quale strumento fondamentale per la gestione è la pianificazione faunistica; • stato sanitario di specie faunistiche relazione alla possibile comparsa di zoonosi o epidemie e collaborazione con le ASL, secondo le necessità individuate dal servizio veterinario regionale, per il controllo dello Stato sanitario di specie faunistiche relativo alle attività di sorveglianza epidemiologica e profilassi delle malattie infettive e diffuse degli animali e alla prevenzione e controllo delle zoonosi; • numero degli uccelli catturati per l'inanellamento a scopo scientifico; • danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture ed al patrimonio zootecnico. • verifica dell'efficacia dei piani di controllo delle specie che arrecano danni e dei sistemi di prevenzione dei danni. <p>Azione B - Azioni di collegamento tra l'Osservatorio Regionale Tecnico/scientifico degli habitat naturali e delle popolazioni faunistiche e l'Istituto per la Protezione della Fauna Selvatica (ISPRA) che si occupano di ricerca e monitoraggio della fauna selvatica.</p> <p>Nell'ambito delle attività inerenti le azioni di collegamento tra l'osservatorio regionale tecnico-scientifico degli habitat naturali e delle popolazioni faunistiche e l'ISPRA vi è da considerare innanzitutto la funzione di collegamento in merito all'assistenza tecnica da riferire a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Regione e Ambiti Territoriali di Caccia per l'elaborazione dei criteri ed indirizzi per la pianificazione faunistico-venatoria; • interventi tecnici di gestione faunistica, di conservazione delle specie animali selvatiche protette e di incremento, diffusione o controllo di cui all'articolo 19 L. 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la Protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) ed alla L.R. n. 19
--	---

	<p>del 10 08 1993;</p> <ul style="list-style-type: none"> • elaborazione di progetti di ricerca su aspetti legati alla protezione della fauna, ovvero al recupero degli equilibri ambientali, nonché agli aspetti connessi all'uso di fitofarmaci in agricoltura e dagli effetti sulla fauna selvatica; • proposizione e progettazione di interventi tecnici di gestione faunistica finalizzate al controllo delle popolazioni di specie animali che arrecano danni alle colture agricole ed al patrimonio zootecnico; • elaborazione di proposte tecniche per l'attuazione dei piani di Miglioramento Ambientale e ripopolamento faunistico degli ATC; • elaborazione di proposte per la tutela della erpetofauna, interventi per la difesa della biodiversità nella Regione Molise, tutela della fauna cosiddetta minore. <p>Nell'ambito di tale attività, l'Osservatorio Regionale tecnico-scientifico degli habitat naturali e delle popolazioni faunistiche dovrà svolgere coordinamento scientifico e tecnico per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la definizione di linee guida di indirizzo per l'attività di gestione del territorio; • coordinamento, su scala regionale, delle attività di cattura temporanea per fini scientifici ed inasellamento ed applicazione delle direttive impartite dall'ISPRA di cui alla L.R. 10 agosto 1993; • coordinamento/controllo su scala regionale tra gli enti preposti agli accertamenti sanitari per la fauna selvatica; • coordinamento/controllo su scala regionale degli enti gestori delle popolazioni di specie faunistiche che arrecano danni alle attività agro-silvo-pastorali o ad altre attività umane; • piani di consulenza per l'attuazione dei piani faunistici operativi.
DESTINATARI	Cittadini, istituzioni pubbliche e private, stakeholder del settore faunistico
RISULTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento delle procedure di programmazione, gestione, e implementazione delle attività dell'Osservatorio Regionale Tecnico/scientifico degli habitat naturali e delle popolazioni faunistiche • Miglioramento delle collaborazione tra l'Osservatorio, l'ISPRA e gli altri enti che si occupano di ricerca e della fauna selvatica
PRODOTTI	<ul style="list-style-type: none"> • Report sull'attività dell'Osservatorio Regionale Tecnico/scientifico degli habitat naturali e delle popolazioni faunistiche • Report sullo stato di monitoraggio sulle popolazioni di specie animali che arrecano danni alle colture agricole e al patrimonio zootecnico e delle relative attività a prevenzione dei danni • Resoconto delle politiche in messe in essere nell'ambito della collaborazione tra l'Osservatorio, l'ISPRA e gli altri enti che si occupano di

	ricerca e della fauna selvatica					
TEMPI	Dal		Dalla registrazione della convenzione	al		31/12/2021
RISORSE UOMO	Giornate senior	274	Giornate junior	144	Totale giornate	418

COSTO DELL'ATTIVITA' (*)	€ 124.000,00
---------------------------------	--------------

(*) il costo esposto oltre alle giornate uomo, include le spese di viaggio

4.2 DIREZIONE, COORDINAMENTO, MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' DEL PROGETTO E AMMINISTRAZIONE

OBIETTIVO SPECIFICO	Assicurare il conseguimento degli obiettivi e dei risultati nonché la realizzazione delle attività progettuali e dei relativi output così come previsti dal progetto e coerentemente con quanto concordato dall'amministrazione committente sulla base dei fabbisogni da questa espressi.
DESCRIZIONE	<p>Le attività di direzione e coordinamento sono mirate ad assicurare il pieno raggiungimento degli obiettivi e dei risultati previsti dal progetto, attraverso il presidio delle linee di attività previste dalla fase di realizzazione e degli output da queste previste.</p> <p>Queste sono realizzate in piena sinergia con la Regione Molise con cui saranno condivise tutte le scelte strategiche ed attuative del progetto. In particolare, sarà programmato e condiviso un piano di lavoro dettagliato, assicurando i feedback necessari sull'andamento delle attività previste e l'avanzamento della spesa, attraverso l'organizzazione di periodiche riunioni di coordinamento tecnico.</p> <p>Le attività di direzione e coordinamento si esplicano attraverso la costituzione di un gruppo di coordinamento composto da diverse professionalità che assicurano la buona gestione progettuale dal punto di vista tecnico, organizzativo, amministrativo, legale e di rendicontazione.</p> <p>Tali attività vedono nella figura del responsabile della convenzione, colui che mantiene i rapporti istituzionali con l'amministrazione committente e nella figura del responsabile di progetto, colui che garantisce l'attuazione del progetto, così come concordato, e presidia l'integrazione tra le varie linee di attività, assicurando un costante confronto con i referenti regionali e, laddove ritenuto necessario, verificando e integrando i fabbisogni emergenti nella progettazione esecutiva e le corrispondenti linee di attività, sottoponendole al committente per una sua approvazione.</p>

	<p>Il gruppo di coordinamento vede la presenza anche delle seguenti figure che assicurano la corretta esecuzione del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - personale tecnico a coordinamento e presidio delle linee di attività; - personale di supporto al processo di selezione di risorse esterne e alla contrattualistica; - personale amministrativo-contabile; - personale addetto alle attività di rendicontazione e di controllo di gestione; - personale di segreteria organizzativa e di progetto. <p>Il personale tecnico di FormezPA afferente al gruppo di coordinamento, sulla base delle proprie specifiche competenze, svolge anche attività tecniche di programmazione, assistenza e supporto alla realizzazione delle attività previste nel progetto.</p> <p>Per rassicurare il presidio delle attività, il Formez PA assicura un'attività di monitoraggio interno trimestrale che permette di analizzare se il piano di lavoro calendarizzato è in linea con il realizzato, l'andamento degli indicatori, e gli eventuali scostamenti. In caso di scostamenti sarà così possibile analizzare le motivazioni e le possibili azioni correttive da mettere in campo.</p> <p>Le informazioni raccolte e imputate nel sistema di monitoraggio del progetto di assistenza tecnica rappresentano la base informativa per le relazioni tecniche periodiche e permettono di comunicare una corretta informazione sulle attività realizzate anche attraverso la sezione del sito del Formez appositamente dedicata.</p> <p>Le attività di direzione e coordinamento includono le attività di comunicazione interna (tra il gruppo di lavoro) ed esterna (con il committente e i referenti regionali) con particolare riguardo al dialogo continuo con tutti i referenti regionali che saranno di volta in volta coinvolti nel valutare costantemente l'efficacia degli interventi.</p>					
DESTINATARI	Cittadini, istituzioni pubbliche e private, stakeholder del settore faunistico					
PRODOTTI	Relazioni periodiche sulle attività.					
RISULTATI	Realizzazione del progetto esecutivo in coerenza con quanto programmato e con i fabbisogni espressi dalla Regione Molise.					
TEMPI	Dal	Dalla registrazione della convenzione	al	31/12/2021		
RISORSE UOMO	Giornate senior	85	Giornate junior	0	Totale giornate	85
COSTO DELL'ATTIVITA' (*)			€ 26.000,00			

(*) il costo esposto oltre alle giornate uomo, include le spese di viaggio

5. DESCRIZIONE DELLE RISORSE UMANE IMPEGNATE NEL PROGETTO

Linea di attività	Senior/Junior	Aree di competenza	Attività	N. gg stimate
Direz, coord, monitoraggio e amministrazione	Senior/junior	Sistema Pubblica Amministrazione FORMEZ	Direzione e coordinamento Monitoraggio Amministrazione Segreteria tecnica organizzativa	85
Realizzazione	senior	Esperti materie tecniche	Gestione faunistica venatoria e tutela ambientale	195
Realizzazione	junior	Tecnici amministrativi	Gestione faunistica venatoria e tutela ambientale	144
Realizzazione	senior	Processi, metodi e strumenti delle Politiche Pubbliche	Monitoraggio Programma e progetti	79

6. INDICATORI

INDICATORI DI RISULTATO			
OBIETTIVO SPECIFICO DI RIFERIMENTO	ATTIVITA'	DESCRIZIONE INDICATORE	VALORIZZAZIONE E FONTI DI VERIFICA
Monitorare i dati dell'Osservatorio Regionale Tecnico/scientifico degli habitat naturali e delle popolazioni faunistiche al fine di ottimizzare le risorse e la gestione dei fondi per il funzionamento dello stesso	Azione A - Attuazione delle attività previste dall'Osservatorio Regionale Tecnico/scientifico degli habitat naturali e delle popolazioni faunistiche	Giornate di assistenza erogate per la realizzazione delle attività di monitoraggio ed efficientamento/previste	90% (time report)
Fornire assistenza tecnica nella proposizione e progettazione di interventi tecnici di gestione faunistica finalizzati al controllo delle popolazioni di specie animali che arrecano danni alle colture agricole e al patrimonio zootecnico	Azione A - Attuazione delle attività previste dall'Osservatorio Regionale Tecnico/scientifico degli habitat naturali e delle popolazioni faunistiche	Giornate di assistenza erogate per la realizzazione delle attività di monitoraggio ed efficientamento/previste	90% (time report)
Realizzare azioni di collegamento tra l'Osservatorio Regionale Tecnico/scientifico degli habitat naturali e delle popolazioni faunistiche e l'Istituto per la Protezione della Fauna Selvatica (ISPRA) per le attività di assistenza al coordinamento per la ricerca e il monitoraggio della	Azione B - Azioni di collegamento tra l'Osservatorio Regionale Tecnico/scientifico degli habitat naturali e delle popolazioni faunistiche e l'Istituto per la Protezione della Fauna Selvatica (ISPRA) che si occupano di ricerca e monitoraggio della fauna selvatica	Giornate di assistenza erogate per la realizzazione delle attività di collegamento tra l'Osservatorio e l'ISPRA/previste	90% (time report)

fauna selvatica ai fini di una collaborazione tra i diversi enti competenti nella gestione degli animali selvatici e il supporto alla struttura per l'attività venatoria			
--	--	--	--

INDICATORI DI OUTPUT			
OBIETTIVO SPECIFICO DI RIFERIMENTO	ATTIVITA'	DESCRIZIONE INDICATORE	VALORIZZAZIONE E FONTI DI VERIFICA
Monitorare i dati dell'Osservatorio Regionale Tecnico/scientifico degli habitat naturali e delle popolazioni faunistiche al fine di ottimizzare le risorse e la gestione dei fondi per il funzionamento dello stesso	Azione A - Attuazione delle attività previste dall'Osservatorio Regionale Tecnico/scientifico degli habitat naturali e delle popolazioni faunistiche	Giornate di assistenza erogate per la realizzazione delle attività di monitoraggio ed efficientamento	150
Fornire assistenza tecnica nella proposizione e progettazione di interventi tecnici di gestione faunistica finalizzati al controllo delle popolazioni di specie animali che arrecano danni alle colture agricole e al patrimonio zootecnico	Azione A - Attuazione delle attività previste dall'Osservatorio Regionale Tecnico/scientifico degli habitat naturali e delle popolazioni faunistiche	Giornate di assistenza erogate per la realizzazione delle attività di monitoraggio ed efficientamento	150
Realizzazione di azioni di collegamento tra l'Osservatorio Regionale Tecnico/scientifico degli habitat naturali e delle popolazioni faunistiche e l'Istituto	Azione B - Azioni di collegamento tra l'Osservatorio Regionale Tecnico/scientifico degli habitat naturali e delle popolazioni faunistiche e l'Istituto per la Protezione della Fauna	Giornate di assistenza erogate per la realizzazione delle attività di collegamento tra l'Osservatorio e l'ISPRA	118

per la Protezione della Fauna Selvatica (ISPRA) per le attività di assistenza al coordinamento per la ricerca e il monitoraggio della fauna selvatica ai fini di una collaborazione tra i diversi enti competenti nella gestione degli animali selvatici e il supporto alla struttura per l'attività venatoria	Selvatica (ISPRA) che si occupano di ricerca e monitoraggio della fauna selvatica		
--	---	--	--

7. PROFILO DI SPESA

	Anno 2020	Anno 2021			
	Importo (€)	Importo (€)			
TOTALE	€ 77.500,00	€ 77.500,00			

8. CRONOPROGRAMMA											
DESCRIZIONE ATTIVITA'	ANNO 2020				ANNO 2021						
	Trimestre				Trimestre						
	I	II	III	IV	I	II	III	IV			
Realizzazione											
Direzione, Coord., Monit., Amministrazione											

9. BUDGET SINTETICO

<i>Articolazione Voci di Budget</i>	<i>TOTALE per Voce di Budget</i>	
	<i>Importo</i>	<i>% su Totale Voce Budget</i>
<i>Realizzazione</i>	€ 124.000,00	80,00%
<i>Direzione, coordinamento, monitoraggio e amministrazione</i>	€ 26.000,00	16,77%
<i>Totale costi diretti</i>	€ 150.000,00	96,77%
<i>Spese generali</i>	€ 5.000,00	3,23%
<i>TOTALE</i>	€ 155.000,00	100%